PROGETTO GENERALE ISTRUZIONE DOMICILIARE- PTOF

L' istruzione domiciliare è rivolta a tutte le studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita.

L'Istituto "Da Vinci-Colecchi" assicura ad alunni e studenti affetti da gravi patologie l'erogazione di un servizio scolastico alternativo che permetta agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi e/o di riorientamento. Troppo spesso, infatti, tali interruzioni si trasformano in abbandoni scolastici.

L'istruzione domiciliare rappresenta, infatti, uno specifico ampliamento dell'offerta formativa del nostro istituto, per rispondere ai bisogni dei giovani alunni in situazione di temporanea malattia.

Il progetto di istruzione domiciliare è valido a tutti gli effetti e mira a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato , a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

I singoli consigli di classe coinvolti andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità, i singoli progetti dedicati a ciascun alunno, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

La durata del servizio di istruzione domiciliare corrisponde al periodo riportato dal certificato medico.

Il progetto può prevedere ore in presenza/a distanza oltre l'orario di servizio dei docenti ed ore on line effettuate durante le lezioni con la classe. Nel periodo dell'emergenza sanitaria la didattica sarà erogata esclusivamente a distanza.

Rispetto alle procedure di attivazione, il consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste.

Particolare importanza riveste l'approccio con l'alunno che, per vari motivi (patologia, situazione scolastica preesistente, contesto socio-culturale) potrebbe rifiutare la scuola o l'intervento in istruzione domiciliare. Si tratta, quindi, di mettere in atto strategie per ottenere risultati sia sotto il profilo didattico-curricolare sia sul piano della qualità della vita dell'alunno.

In una situazione in cui l'alunno temporaneamente malato è costretto ad affrontare il percorso di cura, è bene privilegiare modelli didattici che gli permettano di agire sul piano culturale, che lo facciano sentire l'artefice dei prodotti che realizzerà.

Vanno poi considerati i limiti strumentali dovuti alle patologie, con le conseguenti ridotte abilità. Prima della progettazione di qualunque tipo di intervento verranno considerati attentamente tempi di applicazione allo studio e limitazioni fisiche e psicologiche.

PROCEDURA

La **Dirigente**, dopo aver ricevuto dalla famiglia e/o ospedale la richiesta le informazioni relative a

- eventuale degenza e durata
- presenza della scuola in ospedale nella struttura sanitaria
- periodo di convalescenza
- terapie (e tempistica) a cui sarà sottoposto/a l'alunno/a

- **informa il CdC** dell'attivazione del progetto di ID e, pertanto, **le ore di assenza dell'alunno/a – da considerarsi come BES –** non rientrano nel computo, durante lo scrutinio, per la non ammissione alla classe successiva
- individua un/una **referente di progetto**
- fa predisporre la bozza di un **Piano Personalizzato di Apprendimento** che individua:
    - le discipline coinvolte
    - i saperi essenziali necessari per un rientro sereno dell'alunno/a nella classe o per l'accesso all'anno scolastico successivo
    - modalità e tempi di valutazione